

Roberto Signorini

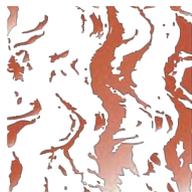
CHIESE ED EDICOLE DEL MIO BORGO

*Architetture di fede
a San Marzanotto*

IVO MARTIANO DOM

CHIESE ED EDICOLE DEL MIO BORGO

Architetture di fede a San Marzanotto



M U S E O
DIOCESANO
SAN GIOVANNI

CHIESE ED EDICOLE DEL MIO BORGO

Architetture di fede a San Marzanotto

Mostra personale di Roberto Signorini

Asti – Museo Diocesano San Giovanni

3 giugno – 23 luglio 2023

Fotografie: Roberto Signorini

Testi: Carlo Sabbione, Stefano Zecchino

Progetto grafico: Stefano Zecchino

Stampa: Astigrafica – Asti

Si ringrazia l'Archivio Storico Diocesano di Asti per le notizie storiche fornite.

Il compianto arch. Fabrizio Gagliardi, già responsabile per i Beni Storici, Artistici e Architettonici della Diocesi di Asti, in un suo intervento sulle prospettive future del nostro Museo, pubblicato nel catalogo *“Ricami di pietra. Una scultura medievale del Museo Diocesano di Asti”* (Asti, 2008), evidenziava come questa istituzione dovesse diventare, tra le altre cose, anche «luogo di collegamento funzionale in sistema della serie degli itinerari presenti nel territorio» della Diocesi: non limitarsi, quindi, a far conoscere e valorizzare soltanto l’ingentissimo patrimonio presente nella città di Asti ma allargare i propri orizzonti per offrire sempre nuovi percorsi di conoscenza e approfondimento. Per questa ragione abbiamo accettato con entusiasmo il progetto espositivo proposto da Roberto Signorini, che da decenni è fotoreporter per diverse testate giornalistiche, tra cui la Gazzetta d’Asti.

Nella mostra *“Chiese ed edicole del mio borgo”* il visitatore ha la possibilità di avventurarsi per le strade di San Marzanotto attraverso gli occhi attenti del documentarista e il cuore sensibile di chi quelle vie le abita e le vive, alla scoperta dei luoghi dove, nel corso dei secoli, sono state lasciate tracce della devozione pubblica e privata degli abitanti del paese.

Dalla chiesa parrocchiale di San Marziano fino alle più piccole edicole e nicchie disseminate per il borgo, passando per chiesette e cappelle campestri, nulla sfugge all’obiettivo di Signorini. E l’occhio del fotografo ci restituisce, leggendo con attenzione le immagini proposte, lo spirito dei luoghi: la fede ardente di chi continua a prendersi cura di questi edifici, il tempo sospeso delle cappelle chiuse da anni e la struggente malinconia delle chiesette che hanno ormai per tetto la volta celeste e in cui i santi affrescati cercano di sopravvivere fra gli arbusti rampicanti che ne stanno prendendo possesso.

Al termine del percorso di visita si sente forte il desiderio di mettersi in cammino per entrare di persona negli spazi raccontati da Signorini e vivere quella dimensione che nei suoi scatti si intravede in filigrana: il tempo. Un tempo lento, che rende gli scatti del fotografo come pagine di un diario intimo scritto con un linguaggio semplice e senza pesanti artifici retorici.



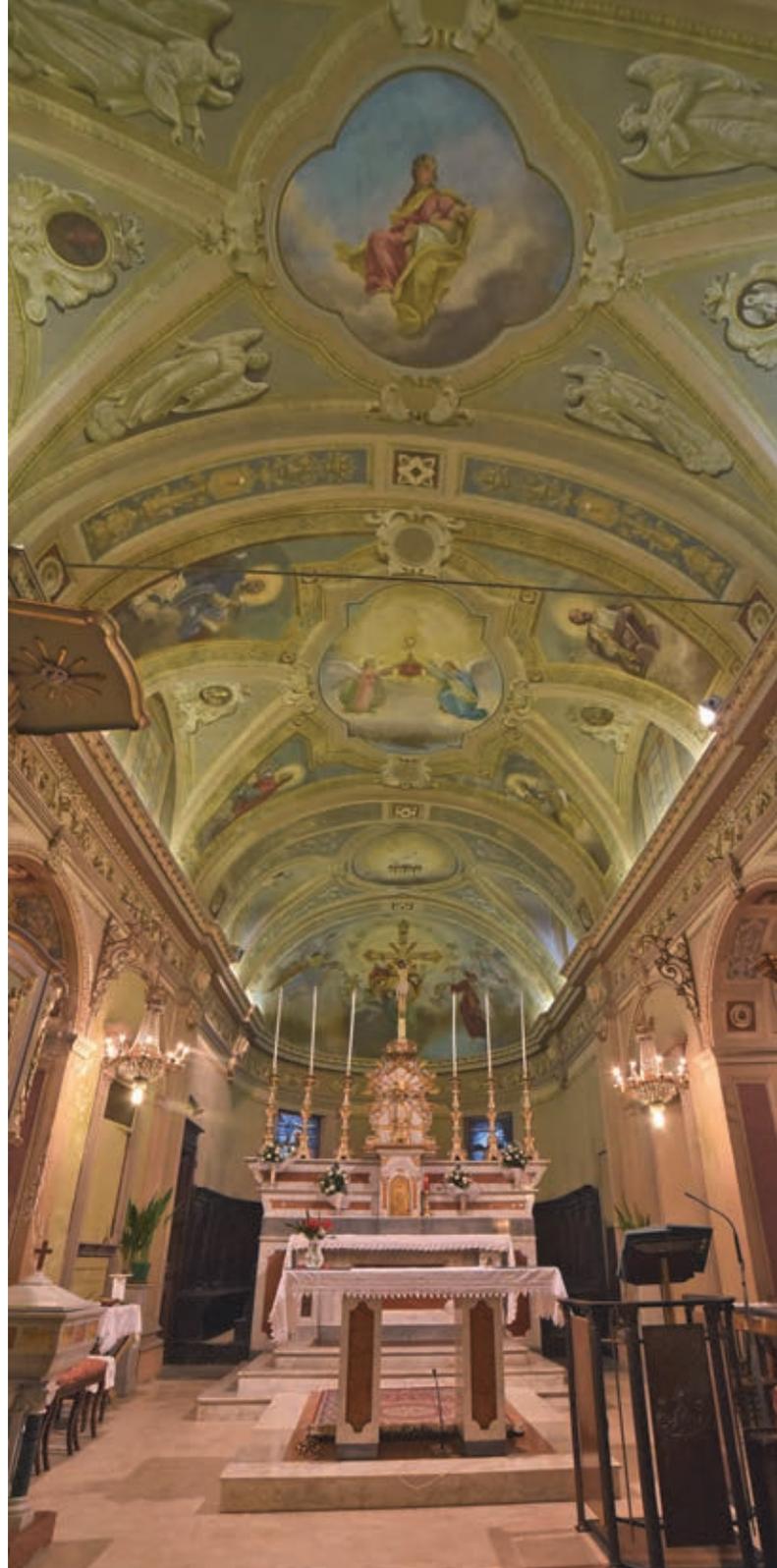
CHIESA PARROCCHIALE DI SAN MARZIANO

San Marzanotto Paese

La chiesa è già nominata nella visita apostolica di mons. Angelo Peruzzi del 1585, che la definisce di nuova costruzione, con un unico altare.

Nel 1680 l'edificio è ricostruito in stile barocco e ampliato con tre navate. Nel 1698, durante la visita di mons. Innocenzo Milliavacca, risulta che la parrocchiale possedesse, oltre all'altare maggiore, l'altare dedicato al Santissimo Rosario, quello di San Marziano, spettante alla comunità, e l'altare dei Santi Francesco e Defendente.

Al 1910 appartengono gli affreschi decorativi delle volte. Troviamo le tre *Virtù Teologali*, raffigurate come giovani donne con i rispettivi simboli, mentre l'abside presenta l'affresco più importante, opera del pittore Anacleto Laretto, con il *Trionfo in cielo, tra angeli, di San Marziano*. Nel biennio 1929-1930 è rifatta la facciata in mattoni, in stile barocco, ed è inserita, all'interno di una nicchia del timpano, la statua di *San Marziano*.





CAPPELLA DI SAN ROCCO

San Marzanotto Paese

La cappella fu costruita con elemosine della comunità dopo la peste del 1630.

Nel 1672 fu eretta al suo interno la Confraternita dei Disciplinanti della Santissima Trinità, che resterà attiva fino agli inizi del XX sec.

Nel 1698 la cappella compare nei documenti sotto il titolo di San Rocco e San Sebastiano; l'edificio risulta appena ricostruito e di elegante struttura. Al di sopra della porta di ingresso, sulla controfacciata, è collocata la tribuna lignea.

CAPPELLA-SACRARIO DEL CIMITERO

San Marzanotto Paese

La cappella fu costruita probabilmente all'inizio del XX sec.

Nel 1969 la prof.ssa Pia Argenta (1895-1979) la fece interamente decorare a mosaico sulle quattro pareti per opera della ditta Odorico di Torino in memoria del fratello Francesco, giornalista e scrittore deceduto nel novembre 1965, e dei genitori Maria e Antonio (quest'ultimo fu anche sindaco di San Marzanotto).





CAPPELLA DI SAN DOMENICO

Loc. Serra San Domenico

La costruzione della cappella risale alla metà del XVII sec. e nelle visite pastorali più antiche viene indicato il titolo di San Domenico e San Francesco.

Nel 1698 è descritta nei documenti in buono stato, priva solo di una campana.

Nella relazione del parroco del 1883 risulta ancora di proprietà dell'avvocato Giuseppe Cagni di Asti.

Fu completamente ricostruita dai borghigiani nel 1914 grazie alla donazione alla comunità dell'ultimo proprietario.



CAPPELLA DELLA MADONNA DEL CARMINE

Loc. Valdonata

L'iscrizione che compare sulla facciata della chiesetta («HOC SACELLUM FUNDITUS EREXIT / ANNO D(OMI)NI MDCCCLXXX / ROVERO IO(HANNES) BAPTISTA») attesta che fu costruita nell'anno 1880 da Giovanni Battista Rovero su un terreno di sua proprietà.

Si hanno notizie di interventi di ristrutturazione nel 1980 e nel 2017.

La proprietà è ancora oggi della famiglia Rovero.



CAPPELLA DI MARIA SS. IMMACOLATA

Loc. Piana

Progettata negli anni Sessanta del XX sec. dal geometra Giovanni Maggiorotto, fu benedetta e inaugurata il 22 giugno 1969.

Da alcuni anni, specialmente nel periodo invernale, è utilizzata per tutte le funzioni religiose quale succursale della chiesa parrocchiale di San Marzanotto Paese.

Sulla facciata è collocata una lapide con la seguente iscrizione: «A RICORDO / DELL'ALLUVIONE / DEL 6 NOVEMBRE 1994 / CIRCOSCRIZIONE / S. MARZANOTTO - VALLE TANARO / 5 NOVEMBRE 1995».





CAPPELLA CAMPESTRE IN ROVINA

Loc. Bricco Gianotti

Situata su proprietà privata, la cappella è visibile dalla strada comunale di Bricco Gianotti di Valle Tanaro che conduce al nucleo abitato del Bricco. L'edificio è probabilmente una riedificazione settecentesca di una cappella più antica.

Non si conosce con certezza il santo a cui era intitolata.

L'area su cui sorge era anticamente conosciuta come località "San Siund" (S. Secondo).

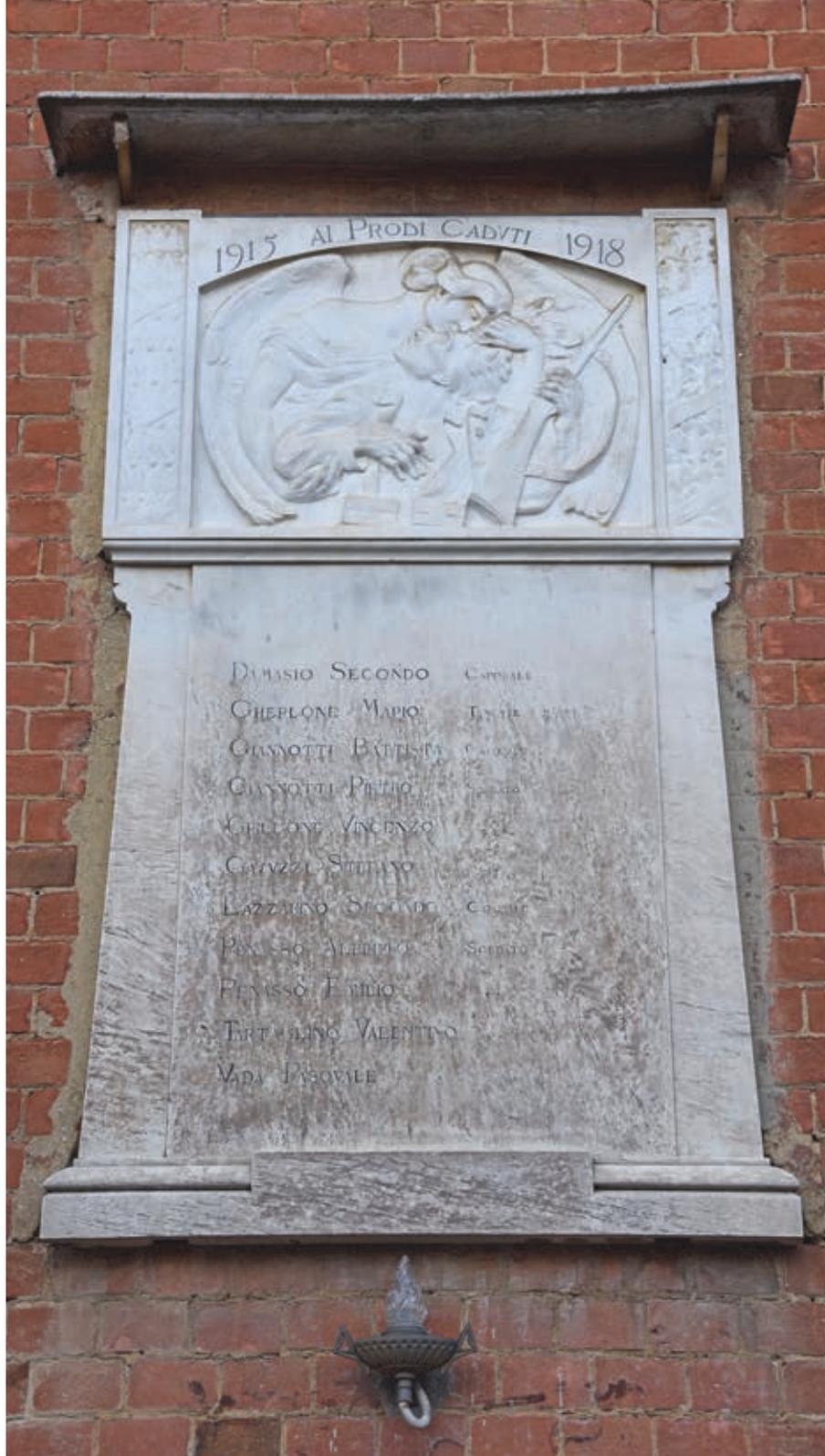


CAPPELLA DELLA MADONNA DEL ROSARIO
Loc. Bricco Gianotti

Costruita probabilmente *ex novo* all'inizio del 1900 perché, nella relazione per la visita pastorale del 1902, si cita una cappella di san Secondo in stato talmente deplorabile che gli abitanti ne stavano ricostruendo un'altra, dato che la proprietaria non intendeva ripararla. In quell'occasione al titolo di San Secondo è probabilmente affiancato quello della Madonna del Rosario.

Sulla facciata è posta una lapide a ricordo degli abitanti di Bricco Gianotti caduti nella Prima Guerra Mondiale.

La chiesa è attualmente parte della Parrocchia di Azzano e da anni non vi si tengono più funzioni religiose.



1915 AI PRODI CADUTI 1918



DUMASIO SECONDO	Carpaiolo
GHEPLONE MARIO	Trasle
GIANNOTTI BATTISTA	Trasle
GIANNOTTI PIETRO	Trasle
GHEPLONE VINCENZO	Trasle
CAZZOLI STEFANO	Trasle
LAZZARINO SEVERO	Carpaiolo
PONCHIO ALBERTO	Trasle
PENISSO EMILIO	Trasle
TERTULIANO VALENTINO	Trasle
VADI PASQUALE	Trasle



CHIESA SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA

Loc. Belangero

Edificata, con annessa casa del cappellano, nel 1909 su progetto dell'ing. Giuseppe Gallo e benedetta il 20 gennaio 1910 dal vescovo Luigi Spandre, la chiesa fece parte della Parrocchia di Revigliasco d'Asti.

Nel 1924 fu collocata una nuova campana. In seguito furono acquistate le statue del Sacro Cuore, della Madonna del Rosario, di San Giuseppe, di santa Teresa del Bambino Gesù e di Sant'Anna.

Nel 1928 fu collocato il gruppo scultoreo in legno rappresentante l'Annunciazione, realizzato a Ortisei dall'artista Cristiano del Lago.

Nel 1986 è stata annessa alla Parrocchia di San Marzanotto.







CAPPELLA DELLA SS. ANNUNZIATA

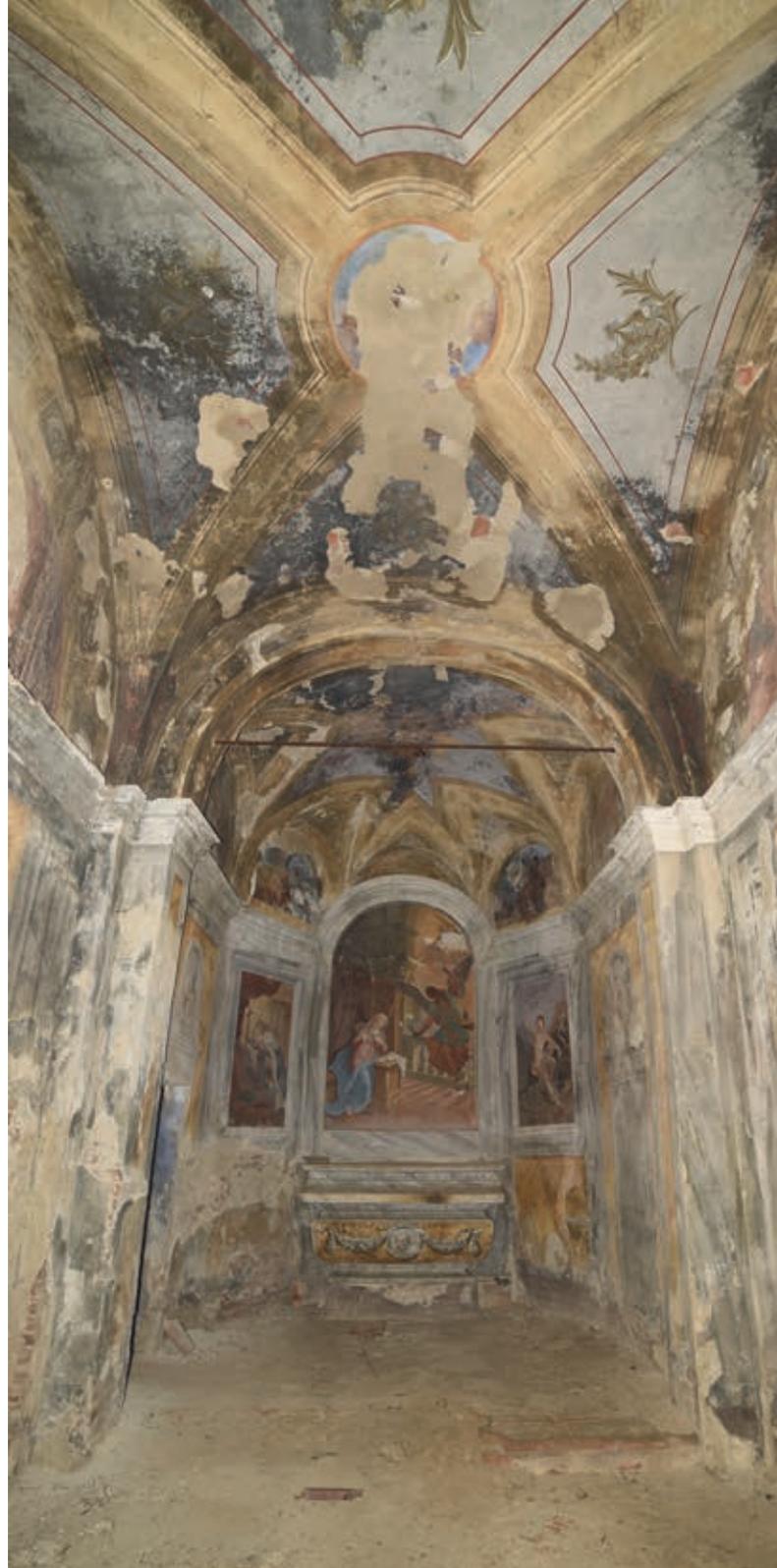
Loc. Belangero

Di questa cappella privata, ubicata nel recinto del castello di Belangero, si hanno notizie a partire dal 1347.

La cappella, attualmente in stato di abbandono, presenta al suo interno alcuni interessanti affreschi: sopra l'altare maggiore è raffigurata l'Annunciazione con, ai lati, il beato Amedeo di Savoia (a sinistra) e san Giovanni Battista (a destra); sui muri laterali sono dipinti due tondi con san Francesco d'Assisi e santa Teresa del Bambin Gesù.

In questa cappella vennero celebrate le sacre funzioni fino al 1908, quando furono trasferite nella nuova chiesa santuario della borgata.







Pilone dell'Ausiliatrice

Loc. Stangona



Nicchia di Santa Rita

Loc. Torrazzo



Nicchia della Beata Vergine Maria e Santi

Loc. Serra San Domenico



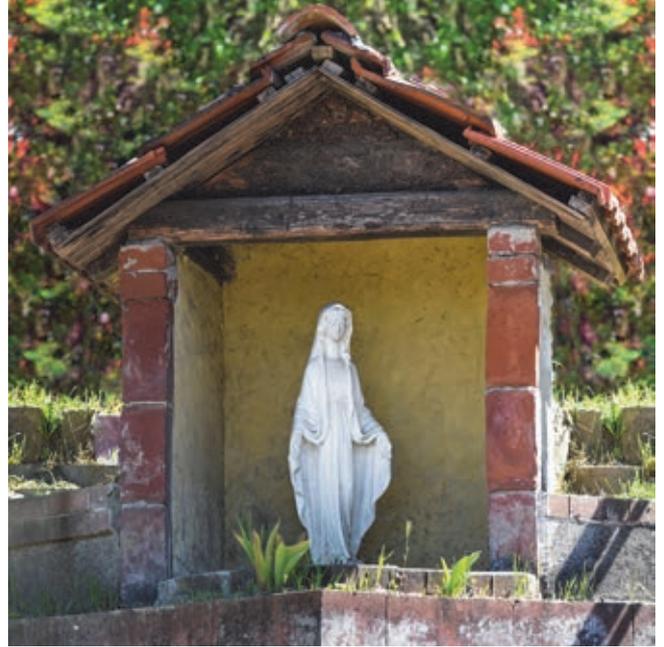
Nicchia della Beata Vergine Maria

Loc. Boana



Edicola della Beata Vergine Maria

Loc. Valdonata



Nicchia della Beata Vergine Maria

Loc. Boana



Nicchia della Beata Vergine Maria

San Marzanotto Paese - Circolo "La Cattolica"



Pilone della Grotta di Lourdes

Loc. Valdonata

Finito di stampare nel mese di giugno 2023

Astigrafica – Asti



MUSEO
DIOCESANO
SAN GIOVANNI

